



Verbale n. 6 del 30 ottobre 2013

N. 63 - FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DIRIGENTE. RIDETERMINAZIONE PER L'ANNO 2013.

Su relazione del Presidente,

LA GIUNTA CAMERALE

RICHIAMATE - la precedente delibera n. 91 del 22/11/12 sulla determinazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2013, per effetto di quanto previsto dalle disposizioni di cui agli artt. 26 del CCNL 23/12/1999, art.1, commi 3 e 6 del CCNL 12/2/02, art. 23 commi 1 e 3 del CCNL 22/2/06, art. 4 commi 1 e 4 del CCNL 14/5/07, artt. 16 e 20 del CCNL 22/2/10 e art. 5 del CCNL 3/8/10;

- la norma di cui all'art.9 co.2 bis del D.L.n.78/2010 conv. in L. n.122/2010 secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31/12/2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale dirigente di ciascuna amministrazione di cui all'art. 1 co.2 del d.lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

-la delibera della Corte dei Conti n.51 del 4/11/2011 sulle finalità del cit. art.9 comma 2 bis;

- la circolare della RGS n.12 del 15/4/2011 sulle modalità di calcolo della riduzione del fondo per riduzione del personale dirigenziale in servizio: calcolo che va operato, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno e la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo al netto delle somme eventualmente da destinarsi alla remunerazione degli incarichi di reggenza degli uffici temporaneamente privi di titolare;

RITENUTO opportuno, pur continuando a sussistere le condizioni e le motivazioni richiamate nella delibera n. 33 del 18/6/2012, per l'applicazione della disciplina ex comma 3 dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999 già operata sui fondi degli anni precedenti e confermata anche per l'anno 2012, in conseguenza dell'ampliamento delle competenze ed attività ed affidate alle Camere di Commercio e del corrispondente incremento di responsabilità dirigenziali, non riconoscere un valore economico sia per ragioni collegate alle diffuse esigenze di contenimento della spesa pubblica, sia in considerazione del fatto che il personale dirigenziale in servizio è composto da una sola unità rispetto alla dotazione organica di due unità;

- che il valore della voce del fondo ex art.26 comma 1 lett.g) del CCNL 23/12/1999 vada confermato in € 12.001,86, per recupero RIA e maturato economico dei dirigenti cessati dal servizio: in data 1/6/2003 avv. Alberto Pascale (€ 1.691,30) e dal 1° luglio 2012 avv. Antonio Palmieri (€ 10.310,56);

TENUTO CONTO che il Collegio dei Revisori dei Conti, come da verbale n. 16 del 30/10/2013 ha espresso parere favorevole trattandosi di variazioni che rispettano pienamente i vincoli di bilancio, del CCNL e delle norme di legge;



- che l'importo totale del fondo, pari a € 104.818,29, è conforme a quanto disposto dall'art.9 co.2 bis del D.L.n.78/2010 conv. in L. n.122/2010, risultando inferiore alle risorse destinate al fondo nell'anno 2010 (€209.636,57) ed essendo stata operata la riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale dirigenziale in servizio;

VISTO il preventivo economico 2013;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile formalmente espresso;

RICHIAMATI lo Statuto vigente e la legge 29/12/1993 n.580, per ultimo modificata dal d.lgs. 15 febbraio 2010 n.23, sul riordinamento delle Camere di Commercio;

A voti unanimi e palesi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

A) Il fondo per l'anno 2013 destinato al finanziamento delle retribuzioni di posizione e risultato del personale dirigente, è rideterminato in € 104.818,29, per come risulta dall'**Allegato 1** che, unitamente alla relazione tecnico finanziaria sulla rideterminazione del fondo 2013 (**Allegato 2**) e al verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 16 del 30/10/2013 (**Allegato 3**), forma parte integrante del presente atto; il 15% delle risorse del fondo, al netto delle risorse vincolate a retribuzione di risultato ed oltre queste, è destinato a retribuzione di risultato;

B) La spesa conseguente trova copertura finanziaria sul preventivo economico 2013 con imputazione sui conti 321000 e 321005 del budget direzionale 2013 previo storno di € 3.703,51 dal conto 321000 al conto 321005, stabilendo che per € 82.516,50 sarà finalizzata a remunerare la retribuzione di posizione e per € 22.301,79 la retribuzione di risultato.

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 7 dello statuto è soggetta a pubblicazione all'Albo camerale on line previsto dall'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69 e disciplinato dal regolamento approvato per ultimo con delibera della Giunta Camerale n.51 del 18/07/2013, per sette giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 62 del R.D. n.2011/1934.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Natina Crea

IL PRESIDENTE

Gr. uff. dott. Lucio Dattola



Allegato 1 alla delibera di Giunta Camerale n.63 del 30/10/2013

FONDO 2013

FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA

(Art.26 CCNL 23 /12/ 1999, art.1 CCNL 12/2/2002, art. 23 CCNL 22/2/2006, art. 4 CCNL 14/5/07,
Art. 16, comma 1 CCNL 22/02/2010 e Art. 5, comma 1 CCNL 03/08/2010)

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

CCNL 22 dicembre 1999	
Art. 26, comma 1, lett. a) <i>Fondo per l'anno 1998 ex CCNL 10/4/96 e 27/2/97.....</i> <i>(delibera Giunta Camerale n. 316 del 21/10/97)</i>	78.479,51
Art. 26, comma 1, lett. b) <i>Risorse ex art.43 della legge n.449/1997.....</i>	0
Art. 26, comma 1, lett. c) <i>Risparmi conseguenti all'applicazione art.2,comma 2 d.lgs..29/1993.....</i>	0
Art. 26, comma 1, lett. d) <i>Incremento 1,25% monte salari della dirigenza anno 1997 (= € 105.559,84)</i>	1.319,50
Art. 26, comma 1, lett. e) <i>Risorse previste da disposizioni di legge per incentivazione dirigenza</i>	0
Art. 26, comma 1, lett. f) <i>Risorse da trattamento incentivante personale dirigente trasferito</i>	0
Art. 26, comma 1, lett. g) <i>Recupero RIA e maturato economico dirigenti cessati servizio dal 1/1/98 (1)</i>	12.001,86
Art. 26, comma 1, lett. i) <i>Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 20 CCNL 22/2/10 sull'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti.....</i>	0
Art. 26, comma 3 (Parte fissa) <i>Integrazione in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche</i>	0
Art. 26, comma 5 <i>Integrazione quota parte delle economie conseguenti alla soppressione stabile di n.1 posto delle dotazioni organiche della qualifica dirigenziale (deliberati dalla Giunta Camerale la soppressione di n.2 posti con atto n.81 del 29/7/04 e l'aumento di n.1 posto con atto n.5 del 2/3/12)</i> <i>di cui :-6% stipendio tabellare ex art.1 comma 3 CCNL 12/2/02, € 2.169,11</i> <i>-importo art.1 lett.e) comma 3, ai sensi comma 6 CCNL 12/2/02, € 3.356,97</i>	5.526,08
CCNL 22/2/2006	
Art. 23, comma 1 <i>Incremento valore retribuzione di posizione</i>	1.040,00
Art. 23, comma 3 <i>Incremento risorse destinate sia alla retribuzione di posizione sia alla retribuzione di risultato</i>	4.404,37

(1) Recupero RIA e maturato economico dell'avv. Alberto Pascale cessato dal servizio il 1°/6/2003 per € 1.691,30 e dell'avv. Antonio Palmieri cessato dal servizio il 1°/7/2012 per € 10.310,56.

CCNL 14/05/2007	
Art. 4, comma 1 <i>Incremento valore retribuzione di posizione</i>	2.288,00
Art. 4, comma 4 <i>Incremento risorse destinate sia alla retribuzione di posizione sia alla retribuzione di risultato</i>	2.487,36
CCNL 22/02/2010	
Art. 16, comma 1 <i>Incremento valore retribuzione di posizione</i>	956,80
Art. 16, comma 4 <i>Incremento risorse destinate alla retribuzione di risultato</i>	5.140,14
CCNL 03/08/2010	
Art. 5, comma 1 <i>Incremento valore retribuzione di posizione</i>	1.222,00
Art. 5, comma 4 <i>Incremento risorse destinate alla retribuzione di risultato</i>	2.599,91
Totale risorse stabili	117.465,53

Art. 9, comma 2-bis, D.L. n.78/2010 conv. nella L. n. 122/2010 Riduzione per superamento corrispondente importo 2010	0
Art. 9, comma 2-bis, D.L. n.78/2010 conv. nella L. n. 122/2010 Riduzione per riduzione proporzionale personale in servizio.....	-13.280,60
Totale netto risorse stabili (A)	104.184,93

Risorse variabili:

CCNL 22 dicembre 1999	
Art.26, comma 2 <i>Integrazione fondo ai sensi art. 26, 2° comma (1,2% monte salari della Dirigenza anno 1997).....</i>	1.266,72
Art. 26, comma 3 (Parte variabile) <i>Integrazione in caso di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza</i>	0
Totale risorse variabili	1.266,72
Art. 9, comma 2-bis, D.L. n.78/2010 conv. nella L. n. 122/2010 Riduzione per superamento corrispondente importo 2010	0
Art. 9, comma 2-bis, D.L. n.78/2010 conv. nella L. n. 122/2010 Riduzione per riduzione proporzionale personale in servizio.....	-633,36
Totale netto risorse variabili (B)	633,36

TOTALE FONDO (A + B)	104.818,29
-----------------------------	-------------------



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULLA RIDETERMINAZIONE DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA 2013.

Il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, previsto dall'art.26 del CCNL 23/12/1999, è stato inizialmente determinato per l'anno **2013** dalla Giunta Camerale, con delibera n.91 del 22/11/12, in complessivi € 118.732,25.

Il **fondo 2013** così determinato deve essere sottoposto a verifica ed, eventualmente, a rideterminazione in applicazione al disposto di cui al comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 31/5/2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, comma 1 della legge 30/7/2010 n.122 secondo cui "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

Pertanto, viene in primo luogo individuato il "**tetto di spesa**" del fondo 2010, base di raffronto del fondo 2013, alla luce dei chiarimenti forniti dalla circolare MEF n. 12 del 15/4/2011 e dalla circolare RGS n.16 del 2/5/2012, determinandolo come segue:

Fondo 2010: (Rideterminato con delibera G.C. n. 122 del 15/11/2010)	243.929,43
Risorse del fondo 2010 non soggette al vincolo (circ. MEF n.12/2011 e circ RGS n.16/2012): -Risorse derivanti da incarichi aggiuntivi	-34.292,86
Fondo 2010 al netto delle risorse non soggette al vincolo:	209.636,57

Si procede quindi a verificare l'eventuale riduzione del personale in servizio che, ai sensi della circ. MEF n. 12 del 15/4/2011, viene effettuata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010.

Nel compiere tale verifica è stato considerato tra il personale dirigenziale anche il Segretario Generale cessato dal servizio il 1° luglio 2012, pur appartenendo egli al ruolo ad esaurimento del Ministero dello Sviluppo Economico, in quanto risulta che il MISE non abbia mai conteggiato i Segretari Generali appartenenti al ruolo ad esaurimento del Ministero ai fini dei conteggi per le programmazioni sulle assunzioni essendo la spesa a carico delle Camere.

Poiché il valore medio del personale di livello dirigenziale in servizio nell'anno 2013 pari a 1 (n. 1 dirigente presente al 1° gennaio + n. 1 dirigente presente al 31 dicembre 2013 / 2 = 1) è inferiore al valore medio dei dirigenti in servizio nell'anno 2010 pari a 2 (n. 2 dirigenti presenti al 1° gennaio + n. 2 dirigenti presenti al 31 dicembre 2010 / 2 = 2), deve essere operata una riduzione proporzionale del fondo corrispondente alla variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale che risulta del 50%.

Viene quindi operata l'ulteriore riduzione in proporzione alla riduzione del personale (-50%).

Ne consegue una rideterminazione del fondo 2010 quale "**tetto di spesa**" che viene valorizzato in **€ 104.818,29** per come segue:

Fondo 2010: (Rideterminato con delibera G.C. n. 122 del 15/11/2010)	243.929,43
Risorse del fondo 2010 non soggette al vincolo (circ. MEF n.12/2011 e circ RGS n.16/2012): Risorse derivanti da incarichi aggiuntivi	-34.292,86
Fondo 2010 al netto delle risorse non soggette al vincolo:	209.636,57
Riduzione proporzionale alla riduzione del personale dirigenziale in servizio (-50%):	- 104.818,28
Fondo 2010 al netto delle risorse non soggette al vincolo ulteriormente ridotto in proporzione alla riduzione del personale in servizio:	104.818,29

Si procede quindi a rideterminare il fondo 2013 effettuando il raffronto con il fondo 2010. Si fa presente che lo schema di costituzione del fondo 2013, che viene sottoposto all'approvazione della Giunta Camerale per la sua rideterminazione, è stato predisposto in maniera differente rispetto al passato introducendo la distinzione tra risorse fisse e risorse variabili per ricalcare il nuovo schema della tabella 15 del Conto annuale introdotto dalla circ RGS n.16/2012 che prevede l'esposizione distinta delle risorse fisse e delle risorse variabili e delle eventuali decurtazioni del fondo ai sensi del citato art. 9 comma 2 bis che devono essere esposte indicando separatamente le decurtazioni della parte fissa e quelle della parte variabile.

Fondo 2013:	Risorse stabili:	117.465,53
	Risorse variabili:	1.266,72
	Fondo totale	118.732,25
Risorse del fondo 2013 non soggette al vincolo: - Risorse derivanti da incarichi aggiuntivi (risorse variabili)		- 0,00
Fondo 2013 al netto delle risorse non soggette al vincolo:	118.732,25	
di cui	Risorse stabili:	117.465,53
	Risorse variabili:	1.266,72

Il totale del fondo 2013, al netto delle risorse non soggette al vincolo, risulta di ammontare superiore al fondo 2010, al netto delle risorse non soggette al vincolo e della riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Dovendo riportare il fondo 2013 al valore del fondo 2010, si operano le seguenti riduzioni:

Riduzione risorse stabili per limite 2010: 0,00
Riduzione risorse stabili per riduz. personale: - 13.280,60

Riduzione risorse variabili per limite 2010: 0,00
Riduzione risorse variabili per riduz. personale: - 633,36

Totale riduzioni: - 13.913,96

Il Fondo 2013, al netto delle riduzioni operate, viene definito nel valore di **€ 104.818,29** di cui:

- Risorse stabili € 104.184,93
- Risorse variabili € 12.032,75

Si fa presente, infine, che l'importo totale del fondo non comprende alcuna somma non soggetta al vincolo ai sensi delle circ. MEF n.12/2011 e RGS n.16/2012 e, precisamente, risorse derivanti da incarichi aggiuntivi.

Reggio Calabria, 29/10/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Natina Crea

Allegato 3 alle delibere della GIUNTA CAMERALE n. 63 del 30/10/2013

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
REGGIO CALABRIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N° 16

L'anno 2013, il giorno 30 del mese di ottobre alle ore 9,00 il Collegio dei Revisori dei Conti composto da:

Dr. Paolo Bulleri - Componente effettivo
Dr. Giuseppe Ierace - Componente effettivo

Assente giustificata Dr.ssa Loredana Leuzzi - Presidente

si è riunito per esaminare la seguente richiesta di parere, pervenuta con nota prot. 46411 del 29/10/2013:

Rideterminazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2013.

Il Collegio preliminarmente esamina il prospetto di determinazione del fondo per un totale di € 104.818,29 e la relazione tecnico-finanziaria nella quale vengono illustrati i criteri e le modalità di rideterminazione del fondo a seguito dell'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 9, co.2-bis, del D.L. n.78/2010 conv. nella L. n. 122/2010 verificando:

- il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- il rispetto delle disposizioni di contenimento previste dall'art. 9, co.2-bis, del D.L. n.78/2010;
- la compatibilità dei costi con le effettive disponibilità di bilancio di cui ai conti 321000 e 321005 del Preventivo 2013.

Il collegio rileva, peraltro, come siano in corso di emanazione direttive da parte di UNIONCAMERE nazionale che potrebbero, a breve, fornire indicazioni operative di cui tenere conto per la composizione del suddetto fondo e, quindi, rendere necessaria un'eventuale ulteriore rideterminazione

Al termine delle verifiche, il Collegio esprime parere favorevole certificando la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dai CCNL e dall'applicazione delle norme di legge.

La riunione termina alle ore 9,30

Reggio Calabria, 30 ottobre 2013

Dr. Paolo Bulleri

Dr. Giuseppe Ierace

